



COMUNE DI ZAMBRONE

PROVINCIA DI VIBO VALENTIA

ORIGINALE []

COPIA []

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 22 REG. - SEDUTA Del 22/01/2019

OGGETTO: Aliquota Addizionale IRPEF anno 2019. Proposta di modifica

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, il giorno **VENTIDUE** del mese di **Gennaio** alle ore **11,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

			Presente	Assente
1	AVV.L'ANDOLINA CORRADO ANTONIO	Sindaco	X	
2	GEOM. MUGGERI DOMENICO	Vicesindaco	X	
3	GRILLO ANTONELLA	Assessore	X	

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto Legislativo n. 360 del 28.09.1998 e successive modifiche ed integrazioni, istitutivo dell'addizionale all'IRPEF a norma dell'art. 48, comma 10, della Legge 27.12.1997 n. 449, come modificato dall'art. 1, comma 10 della Legge 16.06.1998 n. 191;
 - Considerato che, ai sensi del sopracitato decreto, art. 1, comma 3, sostituito dall'art. 1, comma 142/a della Legge n. 296 del 27.12.2006, la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'addizionale IRPEF deve essere disposta con Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446 del 1997 e s.m.i. – e deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Dipartimento per le politiche fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze 31.05.2002 – e non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;
 - Premesso che, con propria deliberazione n. 4 del 17.03.2007 ad oggetto “Addizionale comunale IRPEF: istituzione e approvazione relativo regolamento”, veniva istituita l'addizionale comunale IRPEF per il Comune di Zambrone nella misura dello 0,3%;
 - Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30/01/2018 con la quale veniva stabilita l'aliquota dell'addizionale Comunale Irpef nella misura dello 0,5%;
 - Precisato che l'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF può essere variata nel limite stabilito dalla normativa vigente;
 - Ricordato che l'art. 1, comma 11 del D.L. n. 138 del 13.08.2011, convertito dalla Legge n. 148 del 14.09.2011, come modificato dalla Legge n. 214 del 22.12.2001, di conversione del D.L. n. 201 del 06.12.2011, ha eliminato il blocco del potere di istituire o aumentare l'addizionale comunale IRPEF, reintroducendo così dal 2012 la possibilità per i Comuni di tornare a gestire l'imposta con aumenti fino al tetto massimo dello 0,80, senza alcun limite all'incremento annuale, consentendo così di stabilire un'aliquota unica o una pluralità di aliquote articolate secondo scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'IRPEF, dalla legge statale, secondo criteri di progressività; la soglia di esenzione eventualmente determinata dal Comune è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale il tributo non è dovuto mentre, nel caso di superamento del limite, il tributo si applica al reddito complessivo;
 - Richiamato l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296 del 27.12.2006, che testualmente recita: “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
 - Appurato che, dopo un attento esame delle entrate e delle spese, è emersa la possibilità di modificare l'aliquota applicando a scaglioni, per disporre delle risorse necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio di previsione ed allegati documenti predisposti per il 2019;
- Ritenuto pertanto dover stabilire nella misura:
- Scaglione da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%) 0,50,
 - Scaglione da 15.000 a 28.000 euro – Aliquota (%) 0,60,
 - Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota (%) 0,65,
 - Scaglione da 55.000 a 75.000 euro – Aliquota (%) 0,70,
 - Scaglione oltre 75.000 euro – Aliquota (%) 0,80,
- l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale del Comune di Zambrone per l'anno 2019;
- Dato atto che per l'anno 2019 il termine per la deliberazione delle tariffe dei tributi comunali è fissato al 28/02/2019, come per il bilancio di previsione;
- Visto il D.Lgs. 267/2000;
 - Visto lo Statuto comunale;
 - Visti i pareri, in ordine alla proposta di deliberazione presente, per quanto concerne la regolarità tecnica e contabile, favorevoli, espressi e contenuti nel documento agli atti e da inserire nell'atto presente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) Di proporre al Consiglio Comunale la modifica per l'anno 2019, dell'aliquota dell'addizionale comunale IRPEF prevista dall'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28.09.1998 n. 360, nella misura:
 - Scaglione da 0 a 15.000 euro – Aliquota (%) 0,50,
 - Scaglione da 15.000 a 28.000 euro – Aliquota (%) 0,60,
 - Scaglione da 28.000 a 55.000 euro – Aliquota (%) 0,65,
 - Scaglione da 55.000 a 75.000 euro – Aliquota (%) 0,70,
 - Scaglione oltre 75.000 euro – Aliquota (%) 0,80;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato all'acquisizione delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alla normale attività dell'ente e per realizzare i programmi previsti nel bilancio 2019 e documenti allegati e per mantenere i livelli minimi dei servizi, gettito presunto €. 50.000,00;
- 3) Di incaricare il funzionario responsabile del tributo ad espletare tutti gli adempimenti utili per l'efficacia della presente deliberazione, ivi compresa la sua pubblicazione sul sito informatico del Ministero delle Finanze nei termini di legge.

Comune di Zambrone

Provincia di Vibo Valentia
Tel. 0963-392022 Fax 0963-392023

Proposta di Deliberazione della Giunta Comunale

UFFICIO PROPONENTE

SERVIZIO INTERESSATO

Ufficio Ragioneria

Ufficio Ragioneria

Oggetto della proposta di deliberazione:

Aliquota Addizionale IRPEF anno 2019. Proposta di modifica

Il sottoscritto responsabile del servizio finanziario, a norma dell'articolo 151, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

A T T E S T A

La copertura della complessiva spesa di £. _____ sull'intervento _____ ex cap. _____ in conto competenza / residui .

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che testualmente recita:

1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla giunta ed al consiglio che non sia mero atto di indirizzo deve essere richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti impegno di spesa o diminuzione di entrata, del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile . I pareri sono inseriti nella deliberazione.
2. Nel caso in cui l'ente non abbia i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente, in relazione alle sue competenze.
3. I soggetti di cui al comma 1 rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Sulla proposta deliberazione i sottoscritti esprimono il parere di cui al seguente prospetto:

Il Responsabile del Servizio Interessato. Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere:
favorevole

Zambrone li 22.01.2019

Il Responsabile del Servizio
Rag. Giuseppe LO IACONO

Il Responsabile di Ragioneria. Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:
favorevole

Zambrone li 22.01.2019

Il Responsabile del Servizio
Rag. Giuseppe LO IACONO

Dal che il presente verbale, che viene firmato nell'originale, letto e approvato dai sottoscritti.

IL SINDACO
Avv. Corrado Antonio L'ANDOLINA

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione

[x] è stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 22.01.2019 e che rimarrà esposta per quindici giorni consecutivi (art.124 comma1 D. Lgs. n. 267/2000).

Dalla Residenza comunale, li 22.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto inoltre, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il giorno poiché dichiarata _____ immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 D. Lgs n. 267/2000):

[x] decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art.134,comma 4, D.Lgs. n. 267/2000).

Dalla residenza comunale, li 22.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Fabrizio Lo Moro

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dalla residenza Comunale li 22.01.2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Fabrizio Lo Moro